

Parallelo tra Alchimia e Yoga

Questo scritto è l'estratto di una conferenza tenuta da Angelo Angelini presso il Centro Yoga di Patrian a Milano, attorno al 1980. La forma di esposizione è stata mantenuta discorsiva per non alterare il pensiero originale del nostro fondatore.

Innanzitutto un sincero ringraziamento a Patrian, prestigioso leader di questo centro Yoga, altrettanto prestigioso, e per due motivi: il primo perché mi permette di poter illustrare l'ermetismo in questa sede; il secondo, e questo è un ringraziamento che sale dal profondo del cuore, perché si dimostra veramente degno delle teorie che per tanti anni persegue e propugna lo Yoga, che egli ha saputo cogliere nel suo senso profondo, come un momento di quel grande filone iniziatico, che in Oriente ha preso il nome di Yoga, mentre in Occidente è conosciuto come Ermetismo, ma che, comunque sia il loro nome, risalgono ambedue alla Tradizione.

* * *

Se differenze possono esistere tra le due teorie, esse sono puramente formali, poiché la sostanza si dimostra identica, perché identica è la Verità che fa loro da supporto, che le anima, che le vivifica.

Le differenze sono date dal carattere dei popoli che le hanno sostenute, perché diverso è il terreno di coltura su cui ogni popolo cresce, terreno che può accettare determinati semi e non altri, come insegna saggiamente la Natura, che non fa crescere ogni specie animale e vegetale alla rinfusa, ma sul terreno che meglio si presta per esse.

Sono le Diversità Storiche che portano queste differenze le quali dipendono dalla posizione geografica dei popoli, dal parallelo che essi calcano, dal clima di cui godono, dall'altezza sul livello del mare dei Paesi in cui vivono, dal fatto che possono essere stati chiamati ad essere protagonisti o comparse sul grande scenario della storia.

Le cause che possono mostrare delle differenze sono innumerevoli, comunque è compito di chi si sente profondamente ancorato alla Tradizione, togliere la polvere e la crosta che il tempo vi ha depositato.

Definiamo la parola ERMETISMO.

L'ermetismo è la dottrina di HERMES, o ERMETE, il Mercurio dei Greci, il Re Salomone degli Ebrei, nome che deriva dalla parola ebraica SCALOM, che vuol dire PACE.

In altre parole è la QUINTESSENZA, che è stata distillata dalla Quadruplicità, il GESUÉ o GESUA o GESÙ, ovvero il Quaternario IEVE entro cui è stata immessa la Lettera ebraica SCHIN.

In altre parole l'UOMO nella sua vera essenza.

Quindi l'ermetismo è lo studio dell'uomo perfetto, dell'UOMO – DIO che ha sorpassato le leggi della Natura, rappresentata dalla Quadruplicità IEVE, di questo uomo chiamato dai Cristiani UOMO – CRISTO, dai Buddisti UOMO – BUDDHA e dagli Yoghi UOMO – LIBERO.

Per tale motivo, secondo la teoria Ermetica, come pure secondo la teoria del Vedanta, l'uomo è considerato l'essere più sublime dell'Universo, e la Terra è la parte migliore dell'Universo, perché solo qui l'uomo ha la maggiore possibilità di diventare perfetto.

L'uomo al CENTRO simbolico del cosmo, perciò, è l'unico artefice della possibile redenzione di esso.

Se il cosmo è nato per azione esogena, è compito dell'uomo risalire per via endogena e riscattare il cosmo stesso.

Per poter illustrare la teoria Ermetica, mi rifarò allo Yoga, lasciando da parte